

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5^M

**Indirizzo
SERVIZI SOCIO-SANITARI**

A.S. 2021-2022

INDICE

| | | |
|---|------|----|
| 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA | pag. | 3 |
| Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto | pag. | 3 |
| Presentazione del percorso formativo | pag. | 3 |
| 2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | pag. | 4 |
| Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto | pag. | 4 |
| Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo | pag. | 6 |
| 3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE | pag. | 9 |
| Composizione del Consiglio di Classe | pag. | 9 |
| Notizie di rilievo | pag. | 10 |
| Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe | pag. | 11 |
| Criteri generali di verifica e valutazione | pag. | 11 |
| Attività di recupero | pag. | 12 |
| Attività extracurricolari approvati dal Consiglio di Classe | pag. | 12 |
| Progetti strutturali del PTOF | pag. | 14 |
| Progetti di ampliamento dell'offerta formativa | pag. | 14 |
| 4. PROGRAMMI DISCIPLINARI | pag. | 15 |
| Lingua e letteratura italiana | pag. | 15 |
| Storia | pag. | 18 |
| Matematica | pag. | 21 |
| Lingua straniera inglese | pag. | 24 |
| Lingua straniera francese | pag. | 26 |
| Igiene e cultura medico sanitaria | pag. | 27 |
| Psicologia generale ed applicata | pag. | 31 |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | pag. | 33 |
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | pag. | 35 |
| Scienze motorie | pag. | 39 |
| Insegnamento della Religione Cattolica | pag. | 42 |
| Educazione Civica | pag. | 44 |
| 5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME | pag. | 46 |
| Prima prova scritta di Italiano | pag. | 46 |
| Seconda prova scritta di indirizzo | pag. | 46 |
| 6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. | 47 |

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO.

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"

L'indirizzo "Servizi Socio-sanitari" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento. che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

| AMBITO | ATTIVITÀ | ORE |
|--|----------------------------------|-----|
| 3^ ANNO – 2019/2020 | | |
| Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio | Potenziamento lingua inglese | 5 |
| Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento | Formazione Generale On line | 4 |
| | Formazione Specifica in presenza | 4 |

| AMBITO | ATTIVITÀ | ORE |
|--|--|-----|
| 4^ ANNO – 2020/2021 | | |
| Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio | Potenziamento lingua inglese | 10 |
| | Liberi di esprimersi | 16 |
| | Lab. di comunicazione "La cura della relazione" | 6 |
| | EDULARP | 4 |
| | ANT - Prevenzione dei tumori e assistenza psicologica | 4 |
| | Testimonianza sulle attività terapeutiche popolari | 10 |
| Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro | Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro | 5 |
| | IMPRESA SOCIALE | 3 |
| Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento | Formazione Covid | 2 |

| AMBITO | ATTIVITÀ | ORE |
|---|--|-----|
| 5^ ANNO – 2021/2022 | | |
| Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia delle enti del territorio | Compresenza Madrelingua Inglese | 10 |
| | CAMCOMLAB sull'autoimprenditorialità | 10 |
| | CAMCOMLAB Start-up: tra innovazione, tradizione e digitale | 10 |
| | "IL CESTO DI CILIEGIE" | 2 |
| | AVIS-AIDO-ADMO | 3 |

| | | |
|--|---|--------|
| | "Una speranza per tutti" Progetto sulle dipendenze rivolto agli alunni che svolgono le lezioni di religione e, a scelta, anche per tutti gli altri | 8 |
| Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro | Laboratorio sulla legislazione del lavoro | 8 |
| Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro | Laboratorio su lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro | 10 |
| Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento | Corso BLS-D Facoltativo (a scelta dello studente) | 3 |
| Tirocinio formativo tipo 1 | Stage c/o aziende del territorio e all'estero (o scuole dell'infanzia o strutture per anziani o per disabili) | 90/105 |

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

| ATTIVITÀ | COMPETENZE | SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO |
|--|---|---|
| PRE-STAGE | | |
| Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage |
| STAGE | | |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero</p> | <p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti. ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. ▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. ▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento |
|---|---|--|

| POST-STAGE (FEEDBACK) | | |
|------------------------------|---|--|
| Relazione di stage | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage |

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

| MATERIA | DOCENTE | CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^] |
|--|-----------------------|--|
| Lingua e letteratura italiana | Fraulino Adriano | No |
| Storia | Fraulino Adriano | No |
| Matematica | Di Paola Carmela | Si |
| Lingua straniera inglese | Tiziana Tinelli | No |
| Lingua straniera francese | Antonella Camaioni | No |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | Maria Benucci | No |
| Psicologia generale ed applicata | Maria Teresa Sgueglia | Si |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | Rigillo Pasquale | No |
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | Elisabetta Rinaldi | No |
| Scienze motorie | Barbara Rizzo | No |
| Religione cattolica | Paola Tavoni | Si |

Notizie di rilievo - Presentazione della classe

La classe è composta da 15 alunne e 2 alunni di cui uno si è trasferito, all'inizio del secondo quadrimestre (12-01-22), dall'Istituto "Rosario Livatino" di Napoli. Cinque alunne con segnalazione DSA e due alunne con segnalazione Bes, per le quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato come previsto dalla legge 170/ 2010.

La composizione del consiglio di classe è variata negli anni, raggiungendo un livello di continuità didattica dalla Quarta alla Quinta pari al 30% dei docenti. La discontinuità didattica ha richiesto agli alunni capacità di adattamento a differenti metodologie e, di conseguenza, a diversi metodi di studi. Questo ha talvolta rallentato alcune programmazioni.

Ambiguo il rapporto con i docenti, contrassegnato in alcuni casi da uno spirito di collaborazione e partecipazione attiva, in altri da nette polemiche che non hanno favorito lo sviluppo di un clima positivo per il lavoro in classe in tutte le discipline. Sufficientemente inclini al rispetto delle regole, gli alunni hanno partecipato in modo sempre costante alle attività proposte.

Il lavoro svolto dal consiglio di classe è stato finalizzato, negli anni, a rafforzare il livello di autostima e il senso di autoefficacia degli studenti, che hanno spesso manifestato il bisogno di essere sostenuti sia rispetto agli impegni scolastici sia per le problematiche di tipo personale, accresciute dall'emergenza sanitaria.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe appare eterogenea, con un andamento disciplinare e didattico rivelatosi nel corso degli anni altalenante. Una parte si presenta disponibile alla partecipazione e allo scambio di idee, raggiungendo buoni risultati; un'altra parte mostra ancora difficoltà nel mantenere un adeguato livello di attenzione e impegno costante, evidenziando problemi nel rispetto dei tempi e delle consegne. In questi ultimi due anni l'esperienza di didattica a distanza ha, in alcuni casi, migliorato il livello di autonomia e responsabilità, mentre in altri ha acuito debolezze pregresse.

Durante questo anno scolastico, la classe ha svolto regolarmente la programmazione didattica di alcune discipline, adattata anche ad alcuni periodi della didattica a distanza. Le ore utilizzate per alcuni progetti e l'esperienza di PCTO in strutture hanno richiesto alcune modifiche al programma per alcune discipline.

Dal punto di vista del profitto, si possono distinguere tre gruppi di livello. Un primo gruppo, caratterizzato da lavoro continuo, efficace e responsabile, ha ottenuto dei buoni risultati; un secondo ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, nonostante una preparazione di base modesta e/o capacità limitate, grazie all'impegno progressivamente rafforzato nel corso degli anni, mentre un terzo gruppo ha ottenuto risultati non del tutto sufficienti in alcune discipline, a causa di discontinuità nell'impegno, difficoltà oggettive legate al vissuto personale e/o problemi attitudinali.

Positiva, infine, l'esperienza di PCTO, portata a termine con buoni risultati quasi da tutti gli alunni. Durante il terzo e il quarto anno scolastico, causa emergenza Covid, non è stato possibile

organizzare stage esterni. L'attività di PCTO è stata comunque integrata da attività simulate e corsi tenuti da esperti sia esterni che interni nelle ore curricolari.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;

- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteri generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

| PROGETTO | AMBITO | ATTIVITÀ | OBIETTIVI FORMATIVI |
|-------------------|---|--|--|
| Progetto Legalità | Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà) | “Educare all’Europa” Tutte le classi quinte dell’Istituto | <p>Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> |
| Progetto Salute | Salute | AVIS-AIDO-ADMO Tutte le classi quinte | <p>Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute</p> |
| | | <p>Abilitazione all’uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p> | |

| | | | |
|------------------------|--|------------------------|---|
| Progetto Sport insieme | Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita. | Tutte le classi quinte | Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle “regole del gioco”; favorire l’inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile. |
|------------------------|--|------------------------|---|

Progetti di ampliamento dell’offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest’anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d’Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell’offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d’Istituto

| PROGETTO | AMBITO | ATTIVITÀ | OBIETTIVI FORMATIVI |
|----------------------|---|--|---|
| Lo Spirito di Assisi | Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale. | Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l’opzione etica fondamentale. Tutte le classi quinte dell’Istituto | Cogliere il significato e l’importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. |

| | | | |
|---------------------------------------|-----------------|--|---|
| Scritture femminili di ieri e di oggi | Apprendimento | Confronto tra la scrittura di Grazia Deledda e quella autobiografica di Cristina Guidetti attraverso lezione frontale e “teatralizzata” e dialogo con gli studenti. Tutte le classi quinte dell’Istituto. | Cogliere nell’esperienza della letteratura, anche attraverso la sensibilità femminile, l’occasione per raccontare di sé e del proprio mondo, affrontando con consapevolezza e determinazione le sfide della vita, apprezzando la bellezza che risiede nell’unicità di ogni esistenza. |
| Sportello ascolto psicologico | Antidispersione | Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un’esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto. | Prendere coscienza di sé , anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. |

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Adriano Fraulini

Libro di testo adottato: Panebianco-Gineprini-Seminara, *Vivere la letteratura vol. 3 – Dal secondo Ottocento a oggi*, Zanichelli.

Altri sussidi didattici: *La Coscienza di Zeno*

Contenuti: dal secondo Ottocento fino al Modernismo

MODULO 1: Il pensiero ottocentesco e i diversi “ismi”:

il Positivismo; la sociologia di Comte; l’evoluzionismo di Darwin.

Filosofie antiborghesi e della crisi: il marxismo e la critica dell’economia politica; Nietzsche e le filosofie della crisi

I luoghi istituzionali della cultura: gli intellettuali e la modernizzazione dell’Italia; industria tipografica: giornali e riviste; industria culturale

La questione della lingua

Il naturalismo, il realismo, il Verismo, il simbolismo e il decadentismo; la nascita del verismo e le differenze con il naturalismo

MODULO 2: VERGA

VERGA: approdo al verismo; *Nedda*; la poetica verista, il rapporto tra forma e contenuto, l'eclissi dell'autore e il narratore popolare; le novelle di *Vita dei campi*: le novelle manifesto, le tecniche narrative, i temi, discorso indiretto libero e linguaggio popolare; *I Malavoglia*: il ciclo dei vinti, il progetto, la funzione dello scrittore, romanzo e studio sociale, la famiglia patriarcale tra mito e storia; la poetica verista nelle scelte tecniche narrative e stilistiche: le differenze rispetto al romanzo realista; la rappresentazione dello spazio: Aci Trezza e il narratore popolare, gli spazi sociali, il conflitto tra paese e casa del nespolo, opposizione morale e simbolica tra paese e città; la rappresentazione del tempo: tempo etnologico o circolare, tempo storico e lineare, la lotta per la vita; il sistema dei personaggi: l'opposizione tra i Malavoglia e gli abitanti, tra tradizione e ansia di cambiamento, l'opposizione dei registri linguistici; regressione e straniamento: lo straniamento, capovolgimento dei rapporti.

Lettera a Salvatore Farina pp. 101-103

Rosso Malpelo pp. 105-117

La fiumana del progresso pp. 130-132

MODULO 3: SVEVO

SVEVO: il modernismo e i legami di Svevo con il mondo mitteleuropeo e le nuove scoperte scientifiche.

La coscienza di Zeno (lettura integrale del romanzo)

La nascita e la struttura: influenza del tempo e della psicoanalisi, la struttura del romanzo; un romanzo innovativo: l'evoluzione della figura dell'inetto, il significato del titolo, l'artificio del manoscritto, il tempo narrativo, io narrante e io narrato, l'ironia; inettitudine: il ritratto di un inetto, gli atti mancati, il rapporto con il padre; il rapporto salute-malattia: il matrimonio, Zeno personaggio vincente, la conclusione del romanzo, la vita stessa è malattia.

MODULO 4: SIMBOLISMO, ESTETISMO E DECADENTISMO: DA PASCOLI A D'ANNUNZIO

Simbolismo, estetismo e decadentismo;

PASCOLI: Le idee e la poetica; un rivoluzionario nella tradizione; il "fanciullino": le contraddizioni della poetica e dell'ideologia; *Myricae*: una poesia umile; tra simbolismo e impressionismo; i temi.

Temporale p. 246.

Il tuono pp. 247-248

D'ANNUNZIO: la vita; un'esistenza mondana; l'attività politica; gli ultimi anni al Vittoriale.

La pioggia nel pineto pp. 301-304

MODULO 5: IL PRIMO NOVECENTO TRA AVANGUARDIE E MODERNISMO

Il primo Novecento: il ruolo delle scoperte scientifiche e la rivincita dell'irrazionalismo; Bergson e il tempo come durata; il Modernismo letterario; le Avanguardie storiche e la frattura con il passato; espressionismo: la deformazione della realtà; futurismo: esaltazione della velocità e paroliberoismo; dadaismo: irrazionalità e non-senso; surrealismo: libere associazioni.

Manifesto del Futurismo pp. 350-353

Immagini e forme della crisi nella lirica italiana: i movimenti del primo Novecento; i crepuscolari; i vociani; l'ermetismo; gli intellettuali e la cultura delle riviste.

MODULO 6: PIRANDELLO

PIRANDELLO: le idee e la poetica: le influenze culturali; la poetica dell'umorismo; la scissione dell'io: persona e personaggio

Avvertimento e sentimento del contrario, p. 476.

Il fu Mattia Pascal: un romanzo innovativo; l'antieroe Mattia Pascal; le caratteristiche strutturali e stilistiche; i temi.

Argomenti a carattere interdisciplinare

i vari movimenti culturali, filosofici e letterari tra fine Ottocento e primi del Novecento; la famiglia patriarcale e la condizione delle donne e dei bambini; il mondo mitteleuropeo e le nuove scoperte scientifiche, con particolare attenzione alla psicoanalisi; la frantumazione dell'io, la deformazione e la malattia;

Metodologia didattica:

lezione frontale e partecipata

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

spazi e strumenti messi a disposizione dalla scuola, mentre i tempi si sono rivelati assai compressi, giacché tantissime ore sono state sottratte all'insegnamento della materia e dedicate ad altre attività previste (progetti, gite, pcto ecc), giungendo così a meno di cento ore effettivamente dedicate alla lingua e alla letteratura italiana.

Obiettivi raggiunti:

Capacità di pensare, pianificare e scrivere un testo coeso e coerente; sapere utilizzare la punteggiatura; scrivere e parlare in modo corretto; sapere argomentare; sapere leggere, analizzare e commentare un testo letterario; conoscere elementi basilari di metrica e retorica

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

verifiche scritte con domande aperte; verifiche scritte in preparazione della prima prova d'esame

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

almeno quattro

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

da due a quattro, a seconda delle prove

Criterio di sufficienza adottato:

capacità di scrivere e parlare in un italiano corretto, capacità di applicare conoscenze e competenze degli elementi basilari della materia, rispetto dei prerequisiti fondamentali di metodo di studio e di comportamento.

F.to Prof Adriano Fraulini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA

Docente: Prof. Adriano Fraulini

Libro di testo adottato: Di Sacco. *È storia. Storie quotidiane dal mondo. Vol. 3 Dal novecento al mondo attuale*, Sei.

Altri sussidi didattici:

riassunti forniti in didattica

Contenuti:

la storia europea e mondiale da fine Ottocento alla seconda guerra mondiale

MODULO 1: Unità 1 LE PROMESSE DEL XX SECOLO

1 L'AVVENTO DELLA SOCIETÀ DI MASSA: Gli anni della *belle époque*; sviluppo, consumi, merci, pubblicità e tempo libero; il diritto di voto e i partiti di massa; l'emancipazione femminile.

2 L'ITALIA GIOLITTIANA: Il clima politico prima di Giolitti: da Bava Beccaris ai socialisti; inizia l'età giolittiana; lo sviluppo industriale e il ritardo del Mezzogiorno; le riforme sociali; i

cattolici rientrano nel gioco politico; la guerra di Libia e la fine del giolittismo.

3 GRANDI NAZIONI CRESCONO OLTRE L'EUROPA: Russia, un paese immenso e antiquato; Giappone e Cina; gli Usa, la nazione guida del progresso; la Russia e le rivolte.

4 L'EUROPA VERSO LA GUERRA: Il nazionalismo, ideologia aggressiva; gli effetti del nazionalismo; la crescita della Germania; due blocchi ostili: triplice intesa e triplice alleanza; l'area calda dei Balcani; la scintilla di Sarajevo.

MODULO 2: Unità 2 GUERRA E DOPOGUERRA

5 LA GRANDE GUERRA: Estate 1914, Europa nella spirale della guerra; neutralisti e interventisti in Italia; fronte orientale e fronte occidentale; 1915: Italia in campo; guerra di trincea e di logoramento; 1917: tra disinganno e svolta militare; la conclusione del conflitto.

6 GLI ERRORI DI VERSAILLES: Guerra mondiale, guerra di massa; la conferenza di Versailles; la pace dettata dai vincitori; successi e insuccessi dell'Italia; nasce la Società delle Nazioni.

7 LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE: La Russia zarista alla fine; il governo provvisorio e Lenin; il potere ai bolscevichi; la guerra civile e la dittatura del proletariato.

MODULO 3: Unità 3 IL TEMPO DELLA CRISI

8 CRISI POLITICA E SOCIALE IN EUROPA E IN ITALIA: Difficile ritornare alla normalità; la democrazia in discussione; le agitazioni dell'Italia postbellica; la fragile Germania di Weimar.

9 LA SCALATA DI MUSSOLINI AL POTERE: Le elezioni del 1919 e il nuovo quadro politico; destra e sinistra: Mussolini, Gramsci e Matteotti; il fascismo entra in Parlamento; ottobre 1922: la marcia su Roma; il primo governo di Mussolini; le elezioni del 1924 e il "caso Matteotti"; squadristi neri.

10 LA DIFFICILE PROVA DEL 1929: La ripresa economica degli anni Venti e il primato statunitense; 1929, crolla Wall Street: America ed Europa sul lastrico; il *New Deal* di Roosevelt, un progetto coraggioso; di chi è la colpa della crisi?

MODULO 4: Unità 4 NEL BUIO DEI TOTALITARISMI

11 LO SFORZO TOTALITARIO DEL FASCISMO: Lo stato fascista; il controllo sulla Chiesa: i patti Lateranensi; il controllo sull'economia: dirigismo e corporazioni; la fascistizzazione dell'Italia; il sogno dell'impero e la vergogna delle leggi razziali; l'Italia ingabbiata, tra consenso e opposizione; il fascismo e lo sport.

12 LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA: La fine di Lenin e la vittoria di Stalin; la collettivizzazione delle terre; l'industrializzazione accelerata; totalitarismo e terrore.

13 IL NAZISMO IN GERMANIA: Hitler e il nazionalsocialismo; la scalata del nazismo verso

il potere; il terzo *reich* e il sogno della grande Germania; l'abisso totalitario; il capo e la folla.

14 **DEMOCRAZIE E FASCISMI VERSO LA GUERRA:** L'Europa invasa dai fascismi; la resistenza delle democrazie; la guerra civile spagnola; nazismo e fascismo si coalizzano; l'aggressione nazista al cuore dell'Europa; le alleanze contrapposte, e lo sciagurato patto Hitler-Stalin.

MODULO 5: Unità 5 IL MONDO IN UN NUOVO ABISSO

15 **LA SECONDA GUERRA MONDIALE:** Hitler all'offensiva: prima la Polonia, poi la Francia; Churchill guida la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia all'attacco in Africa e in Grecia; l'aggressione nazista all'Urss; gli Stati Uniti dalla neutralità all'intervento; la svolta militare tra 1942 e 1943; lo sbarco in Normandia e i successi dell'Armata Rossa; la sconfitta finale del nazifascismo.

16 **L'ITALIA SCONFITTA E LA RESISTENZA:** Lo sbarco in Sicilia e la fine politica di Mussolini; 8 settembre 1943: armistizio e caos; la Repubblica Sociale e la marcia degli alleati; l'Italia della Resistenza; la guerra partigiana; il significato della vittoria.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

la società di massa (diritti e consumi) e la sociologia della folla; lo stato sociale e i diritti civili e sociali; gli effetti dei conflitti: malattie fisiche e psichiche; i diversi sistemi socio-economici e le grandi organizzazioni internazionali; la violenza politica; dittature e democrazie; il ruolo dello sport nelle dittature; l'idea di Europa e il concetto di Resistenza.

Metodologia didattica:

lezione frontale e partecipata

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

spazi e strumenti messi a disposizione dalla scuola, mentre i tempi si sono rivelati assai compressi, giacché tantissime ore sono state sottratte all'insegnamento della materia e dedicate ad altre attività previste (progetti, gite, pcto ecc), giungendo così a meno di sessanta ore effettivamente dedicate allo studio della storia.

Obiettivi raggiunti:

conoscere e commentare i principali avvenimenti storici dell'epoca presa in esame, avendo la competenza di analizzarli da una prospettiva antropologica paradigmatica e tenendo sempre presente gli elementi di lunga durata.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

verifiche prevalentemente scritte con domande aperte

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

almeno due

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

due

Criterio di sufficienza adottato:

sapere scrivere, esporre e commentare in merito agli avvenimenti storici studiati, tenendo bene presente la connessione con l'attualità storica, la capacità di rielaborare un ragionamento adeguato e il rispetto dei prerequisiti di comportamento e metodo di studio.

F.to Prof. Adriano Fraulini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Di Paola Carmela

Libro di testo adottato:

**Leonardo Sasso “ I Colori della Matematica” Edizione Bianca per il Secondo biennio
Vol. A Dea Scuola Petrini.**

Contenuti:

Analisi infinitesimale .Limiti di funzioni. Limiti di somma e prodotto ,e potenza. Forme indeterminate dei limiti Continuità e discontinuità. Asintoti di una funzione. Grafico di una funzione Derivate fondamentali e regole di derivazione per il calcolo della derivata prima. Derivate fondamentali e regole di derivazione.

CONTENUTI

MODULO 1: Funzione reale di variabile reale

- Funzione tra due insiemi
- Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione
- Dominio e codominio di una funzione
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Insieme di positività di una funzione
- Grafico probabile di una funzione

MODULO 2: limiti di una funzione

- Significato intuitivo di un limite
- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto
- Definizione di continuità in un punto
- Operazioni sui limiti
- Limiti che si presentano in forma indeterminata
- Gli Asintoti
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e

obliqui

MODULO 3: Derivata di una funzione

- Derivata di una funzione
- Derivate di alcune funzioni elementari

MODULO 4: Studio di una funzione

- Schema generale per lo studio di funzione

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Funzioni
- Limiti
- Derivate

Metodologia didattica

- Lezione Frontale /Partecipata
- Esercitazioni individuali
- Test guida
- Compito di apprendimento
- Il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- L'apprendimento cooperativo (gli studenti mettono a disposizione del gruppo il loro sapere e le loro competenze)
- La docente ha comunicato trasmettendo materiali di studio e di esercitazione alle allieve per tramite del registro elettronico (agenda, didattica, compiti), per posta elettronica (allegati, cartelle drive) .

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Libro di Testo
- Siti WEB
- Schede di apprendimento (mappe)
- Sistemi informatici

Spazi di insegnamento

Spazi in dotazione all'istituto

Tempi di insegnamento

Dalle 6 alle 12 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curricolare d'Istituto

Obiettivi raggiunti

Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. La complessità degli obiettivi e delle finalità sia comportamentali che didattiche, indotti sotto la guida del docente, hanno portato un percorso di crescita globale degli allievi, che, nella ovvia eterogeneità delle singole situazioni, hanno per buona parte risposto positivamente agli stimoli culturali offerti, hanno assunto atteggiamenti idonei, hanno evidenziato motivazione ed interesse alle problematiche e tendenze della realtà contemporanea. La relazione con la docente è stata quasi sempre basata sul rispetto dei ruoli ed in modo sereno, cordiale e familiare. Gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità individuati ad inizio anno sono stati in gran parte raggiunti. Pur se in maniera graduale e diversa, gli allievi hanno svolto un iter formativo complessivamente su livelli soddisfacenti. Il livello di conseguimento di tali obiettivi è per la classe: discreto.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifiche scritte e orali: diagnostiche, formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di funzioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

2 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I Quadrimestre

2 verifica scritta e 1 verifica orale nel II Quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- 1 ora per la prova scritta
- Venti minuti per la prova orale

Per le alunne con DSA o altri BES tempi più lunghi, se richiesti, per non produrre difficoltà e ansia.

Criterio di sufficienza adottato:

Capacità di orientarsi negli argomenti proposti, in modo accettabile e sufficienti

F.to Prof.ssa Di Paola Carmela

F.to Rappresentante di classe:

F.to Rappresentante di classe :

LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Prof.ssa Tiziana Tinelli

Libro di testo adottato: Bellomari D., Valgiusti L., Caring for People, Zanichelli, 2016

Altri sussidi didattici: file disponibili su internet: <https://test-english.com>, materiali condivisi in Classroom aula virtuale Inglese

Per IINVALSI: <https://www.proveinvalsi.net/> - https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=csempi_prove

Contenuti:

MODULO 1:

The sentence structure: use of auxiliaries, the SVOMPT

The main verb tenses: past simple and present perfect, past perfect, future forms, stative verbs, modal verbs, have to-must-should, used to, past continuous, present perfect continuous, conditional 0-1-2-3,

listening/ reading comprehension strategy (per preparazione invalsi)

MODULO 2:

Facilities and Services: Social centres, Day centre in Italy, Residential Home, Group Home protected Home, Healthy care home, Home care services

Health and old age: Ageing and Ailments, Alzheimer's disease, Parkinson's disease

Facilities for people with special needs: A residential Home for people with special needs, Day Centres, Staff.

Disabilities: Down's Syndrome, Autism

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Diseases: Igiene, Psicologia

Growing Old: Igiene, Psicologia

Metodologia didattica:

La lezione inizia di solito in modo frontale, i contenuti nuovi sono introdotti come reading comprehension, attivando quindi le abilità di comprensione della lingua scritta e anche di riflessione sulla morfosintassi funzionale alla comprensione e sul lessico nuovo e specifico dell'argomento. Si sono svolte contestualmente alla lettura e comprensione del testo, attività di di revisione e consolidamento di strutture grammaticali. Il ripasso degli argomenti svolti, si svolgeva con domande e sintesi ed esercizi di completamento. Il recupero era in itinere

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di Google Classroom per: scansione dei tempi delle attività e/o di consegna di eventuali elaborati, condivisione materiali didattici e/o prodotti dall'insegnante o altre risorse (testi scolastici, internet...), assegnazione e consegna compiti;

Strumento prioritario per l'attività didattica della prima parte dell'a.s. sono stati il libro di testo

di microlingua per consolidare lessico specifico, visione testi e siti da internet per l'aspetto morfosintattico ed esercizi di ascolto per la preparazione degli invals.

Tempi di insegnamento: Il primo modulo e parte del secondo sono stati sviluppati nel corso del primo quadrimestre, mentre la fine del secondo e il terzo sono stati svolti nel secondo quadrimestre. I tempi si sono rivelati assai compressi nella parte finale del periodo, a causa di ripetuti momenti concessi ai recuperi per le insufficienze, ulteriori lezioni di consolidamento sotto richiesta degli studenti più fragili ed infine, ore sottratte all'insegnamento della materia e dedicate ad altre attività previste dalla scuola (progetti, pcto ecc).

Si sono state 10 ore di compresenza con l'esperta madrelingua (previste dal curriculum di ed. civica) con relative valutazioni dei prodotti (Job interview e Curriculum Vitae).

Obiettivi raggiunti:

Per tutti i moduli:

Lo studente rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati. Conosce le linee essenziali dei contenuti svolti. Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per una parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale. Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati. Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

verifiche scritte con domande aperte, completamento, comprensione del testo con domande V/F, traduzioni di lessico specifico.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

almeno due per quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 ora per le prove scritte e dai 10 ai 15 minuti per quello orali

Criterio di sufficienza adottato:

Nella produzione orale: svolge il discorso in modo schematico, ma sostanzialmente completo. Il testo è coerente, anche in presenza di alcune incertezze e imprecisione nella pronuncia, che non impediscono la comprensione del messaggio

Nella produzione scritta: strutture molto semplici e fundamentalmente corrette; alcuni errori morfosintattici ed ortografici non gravi

F.to Prof./ssa Tiziana Tinelli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Antonella Camaioni

Libri di testo adottati: “Eiffel en ligne” di Boutège, Cideb editore -”Enfants, ados, adultes”di Revellino, Schinardi, Tellier, Zanichelli editore.

Altri sussidi didattici: dispense in fotocopia e in formato digitale, materiale in audio e video

Contenuti:

MODULO 1: Grammatica

- la négation avec rien, jamais, plus et personne
- le congiuntivo presente
- les adverbes qui terminent en -ment
- verbes apparaitre e disparaître, au présent
- révision des nombres et des dates

MODULO 2: Lessico e funzioni comunicative

- Ripasso funzioni comunicative di base (chiedere e dire l’ora, chiedere e dire il tempo, descrizione di sé)
- esprimere disaccordo, lamentarsi
- fare un rimprovero, scusarsi, accettare o rifiutare delle scuse.
- lessico sui lavori domestici

MODULO 3: Microlingua

- l’autisme: définition, causes et traitements, l’autisme et la musicothérapie; l’autisme et la zoothérapie; les stéréotypes.
- la syndrome de Down: définition, causes et traitements
- les Épilepsies: définition, causes et traitements

MODULO 4: Civiltà

- la Francophonie (la Nouvelle Orléans, la Polynésie française, la Belgique etc)

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Paul Verlaine (biographie, poétique, poème “Langueur”)
- Les découvertes du XIX et XX siècle)
- Baudelaire (biographie, poétique, poème “L’albatros”)
- Jacques Prévert (biographie, poétique, poèmes).

Metodologia didattica

Lezione frontale, lettura guidata di testi, elaborazione di schemi e mappe concettuali, discussione guidata sugli argomenti proposti, esercitazioni in classe

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Aula, google meet

Obiettivi raggiunti

La classe riesce a raccontare il proprio vissuto personale, ad esprimere eventi del passato ed a sostenere una conversazione su argomenti relativi al settore di indirizzo, interagendo in modo efficace, corretto e appropriato al contesto

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Prove strutturate e semi strutturate
- Domande a risposta aperta
- Domande a risposta chiusa,

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Due/tre verifiche per quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

1h per la prova scritta -5/10 mm per l'interrogazione orale

Criterio di sufficienza adottato

Partecipazione alle attività proposte; puntualità nella consegna dei compiti assegnati; chiarezza nella comunicazione con pronuncia accettabile.

F.to Prof./ssa Antonella Camaioni

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Maria Benucci

Libro di testo adottato: S. Barbone - P. Alborino "Igiene e cultura medico-sanitaria" Franco Lucisano Editore, Volume di 4° e 5°

Altri sussidi didattici:

Riccardo Tortora "Competenze di cultura medico-sanitaria" 2°ed.CLITT
Materiali forniti dall'insegnante e condivisi su google-classroom.

Contenuti:

MODULO 1: GRAVIDANZA/PARTO

Prevenzione dei rischi in gravidanza e parto

Prevenzione del complesso di TORCH e della Spina bifida.

Diagnosi prenatale: indagini invasive e non invasive.

Il parto: le fasi; parto eutocico e distocico.

Anossia e asfissia da parto.

La prevenzione del rischio nel neonato: il punteggio Apgar; Profilassi neonatale e gli screening neonatali.

MODULO 2: LA DISABILITA'

Definizione di menomazione, disabilità' e handicap.

Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali.

Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi: ritardo mentale.

Principali patologie che provocano disabilità:

Paralisi cerebrali infantili.

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Sindrome di Down.

Cenni sulle epilessie.

Preso in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

MODULO 3: LA SENESCENZA

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Patologie dell'anziano.

Sindromi neurodegenerative. Le demenze.

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e lesioni da compressione: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale.

MODULO 4: IL PERCORSO RIABILITATIVO

La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

Scale di valutazione MMSE

Aspetti riabilitativi della demenza: la ROT.

La riabilitazione nelle disabilità.

Produzione di un progetto di riabilitazione.

MODULO 5: IL PROGETTO

Perché si elabora un progetto.

Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare per progetti.
Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani.
Esercitazioni in classe.

MODULO 6: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E LE FIGURE PROFESSIONALI

Legge 328/2000 e Livelli essenziali di assistenza (LEA).

Il Segretariato Sociale, il Consultorio familiare, SerT, Dipartimento di salute mentale, Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, Unità Multidisciplinari.

Assistenza agli anziani: centri diurni, residenze e case di riposo.

Competenze e ambito di intervento di : medico, assistente sociale, educatore professionale, operatore socio-sanitario, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, neuropsichiatra infantile, psicologo, terapeuta occupazionale, assistente sanitario.

MODULO 7: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Concetto di dipendenza.

Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.

Dipendenza da alcol, da fumo e da strumenti multimediali.

Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione, cenni sui disturbi del comportamento alimentare.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Le disabilità
- Il progetto
- Le figure professionali
- Le tossicodipendenze

Metodologia didattica:

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti. Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe. Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive, ppt; forniti dall'insegnante. Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri di testo, schemi/mappe, powerpoint preparati dall'insegnante,

Link e video didattici,

Visione di film tematici,

Materiale condiviso in classroom.

Spazi: aula e piattaforme digitali (Google-Meet, Email, Google-Classroom, Registro Elettronico).

Tempi di insegnamento: I moduli 1, 2 e 3 sono stati sviluppati nel corso del primo quadrimestre; i moduli 4, 5, 6 e 7 sono stati svolti nel secondo quadrimestre.

Attività di recupero in itinere e indicazioni per lo studio individuale in caso di insufficienza.

Obiettivi raggiunti:

Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità. Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità. Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie. Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie. Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza. Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati. Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani. Conosce il concetto di anziano fragile. Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come : demenze, Parkinson e osteoporosi. Indica le linee guida di assistenza e prevenzione. Conosce il modo di lavorare per progetti. Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto. Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto. Definisce il concetto di dipendenza. Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, fumo , alcol e strumenti multimediali. Conosce formazione , competenze e ambiti di intervento delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche con domande aperte e semi strutturate,

Analisi di caso,

Interrogazioni orali,

Relazione di stage PCTO.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Tre/quattro prove di verifica per quadrimestre:

-Due orali e uno scritto nel primo quadrimestre

-Un orale e due scritti nel secondo quadrimestre

-Una prova pratica per la valutazione della relazione pcto

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 o 2 ore per le prove scritte

15/20 minuti per l'orale

Criterio di sufficienza adottato:

- Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti - Articola e rielabora i contenuti in modo semplice

- Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi

- Sa applicare le conoscenze in contesti noti

- Usa un linguaggio specifico disciplinare

F.to Prof./ssa Benucci Maria

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof.ssa Sgueglia Maria Teresa

Libro di testo adottato: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, “La comprensione e l’esperienza” corso per il V anno, Pearson-Paravia 2017

Altri sussidi didattici:

- A. Como, E. Clemente, R. Danieli, “La comprensione e l’esperienza” corso per il IV anno, Pearson-Paravia 2017
- articoli tratti da riviste scientifiche “Lavoro sociale” ed. Erickson;
 - Studio di casi tratti da “Assistente Sociale Domani” di M.L. Raineri - Ed. Erickson
 - film, video documentari.

Contenuti:

MODULO 1 - LA FIGURA PROFESSIONALE DELL’OPERATORE SOCIO-SANITARIO

da A. Como, E. Clemente, R. Danieli, “La comprensione e l’esperienza” corso per il IV anno, Pearson-Paravia 2017

- La salute e la prevenzione
- Il concetto di benessere e strategie di coping
- Lo stress e il burn-out

dal testo adottato:

- Le professioni d’aiuto: linee guida e rischi
- Gli strumenti e le abilità dell’operatore socio-sanitario

Visione del film: A testa alta

MODULO 2 - IL DISAGIO PSICHICO

da A. Como, E. Clemente, R. Danieli, “La comprensione e l’esperienza” corso per il IV anno, Pearson-Paravia 2017

- Il disagio psichico: definizione e concetto di normalità.
- Approcci contemporanei alla malattia mentale: legge Basaglia.
- Il DSM-5: breve storia e caratteristiche generali.

dal testo adottato:

- Le varie forme di intervento
 - L’intervento farmacologico.
 - La psicoterapia individuale: umanistica, comportamentale, cognitiva, psicoanalisi.
 - La terapia sistemico-relazionale.
 - Le terapie alternative.
 - I servizi psichiatrici.

MODULO 3 - L’INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- Interventi: il trattamento farmacologico, i gruppi di auto-aiuto: gli Alcolisti Anonimi
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: I Ser.D., le comunità terapeutiche, i centri diurni

MODULO 4 - INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI

- Modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento: le fasi.
- La terapia basata sul gioco.
- La terapia basata sul disegno.
- Modalità di intervento sulle famiglie maltrattanti: prevenzione e terapie.
- I servizi a disposizione dei minori: socio-educativi, ricreativi, residenziali, a sostegno della genitorialità.
- Violenza assistita e abuso psicologico

MODULO 5 -MODALITA' DI INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- Le varie terapie per contrastare le demenze senili;
- I servizi a disposizione degli anziani.

Lecture di approfondimento su tecniche e progetti innovativi (v. Metodo Validation) dalla rivista "Lavoro sociale"- n.vari)

MODULO 6 -L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETA', NELLA SCUOLA E NEL LAVORO

- La distinzione tra inserimento, integrazione e inclusione;
- Fattori che determinano l'integrazione sociale;
- L'integrazione sociale dei disabili e dei soggetti con disagio psichico

MODULO 7 - INTERVENTI SU SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema;
- Analisi funzionale del comportamento problema;
- Tipologie di intervento: sostitutivi e punitivi;
- I servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili e delle loro famiglie.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Il progetto personalizzato
- Le disabilità
- Le tossicodipendenze
- Le figure professionali

Metodologia didattica

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura guidata del testo, esercitazioni in classe, individuale o a piccoli gruppi, esposizione individuale degli approfondimenti, analisi di casi e di progetti già predisposti, ricerche individuali, sul web.

Mezzi, strumenti di insegnamento, spazi di insegnamento

Libro di testo - Letture di approfondimento (articoli di riviste specializzate, ...) - Visione di film e documentari

Le lezioni si sono svolte sia in presenza, nell'aula scolastica che da casa, in modalità sincrona in ambiente Gsuite.

Obiettivi raggiunti

- Conosce i contenuti degli argomenti trattati
- Espone correttamente quanto appreso.
- Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti

- Conosce le principali problematiche sociali relative agli argomenti affrontati
- Descrive le dinamiche psicologiche relative ai casi presentati
- Individua i possibili interventi sociali

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Interrogazioni orali, esposizione di approfondimenti personali.

Verifiche scritte: testi argomentativi, prove strutturate con quesiti sia a risposta chiusa con scelta multipla che a risposta aperta, relazioni, ricerche individuali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sei prove scritte e sei prove orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state svolte in due ore, le interrogazioni in 15/20 minuti. Lavori di ricerca e di approfondimento sono stati svolti in una settimana/dieci giorni.

Criterio di sufficienza adottato:

Esposizione abbastanza chiara e corretta dei contenuti essenziali. Sufficiente comprensione e utilizzo della terminologia specifica. Discreta autonomia nell'organizzazione e nello svolgimento del compito.

F.to Prof./ssa Maria Teresa Sgueglia

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: Prof./ Pasquale Rigillo

Libro di testo adottato: Ghigini - Robecchi - Dal Carobbo - TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE, Scuola ed Azienda

Altri sussidi didattici: Appunti e riassunti forniti dall' insegnante durante la lezione

Contenuti:

MODULO 1: LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI

- Le operazioni di gestione
- Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento
- Fatti interni ed esterni di gestione
- L'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione

- Il patrimonio aziendale : L'aspetto qualitativo e quantitativo
- Il reddito di esercizio

MODULO 2: L' ECONOMIA SOCIALE E IL SETTORE NON PROFIT

- L' economia sociale e il mondo del non profit
- Le associazioni, fondazioni, comitati
- La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

MODULO 3: IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

- Il Welfare State
- Le assicurazioni sociali obbligatorie : INPS;INAIL
- Le caratteristiche principali e le attività degli Istituti INPS e INAIL

MODULO 4: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale
- Il curriculum vitae
- Il rapporto di lavoro subordinato : i lavoratori subordinati, i livelli di contrattazione
- Il contratto di lavoro a tempo indeterminato
- Il contratto di lavoro a tempo determinato
- Il contratto part- time
- Le somministrazioni di lavoro
- Il lavoro agile (smart working)
- Il lavoro a chiamata
- L'amministrazione dei rapporti di lavoro
- La retribuzione : Elementi della retribuzione e liquidazione
- L' imposta sul reddito delle persone fisiche
- Detrazioni e assegni al nucleo familiare

Argomenti a carattere interdisciplinare:

L' economia sociale e i contratti di lavoro

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, riassunti e appunti forniti dall' insegnante, due ore di attivita' settimanali

Obiettivi raggiunti:

Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali

Analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale dell' azienda

Individuare la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinare il reddito di esercizio

Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit

Compilare un curriculum vitae europeo

Raffrontare le diverse tipologie di rapporti di lavoro

Distinguere i diversi elementi della retribuzione e del costo del lavoro

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte : domande a risposta aperta e multipla

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 per quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Prove scritte di 60 minuti

Criterio di sufficienza adottato:

Sono stati considerati cinque livelli di valutazione :

- voti da 8 a 10: pieno raggiungimento degli obiettivi
- voti da 7 a < 8: complessivo raggiungimento degli obiettivi
- voti da 6 a < 7: raggiungimento degli obiettivi essenziali
- voti da 5 a < 6: raggiungimento parziale degli obiettivi
- voti da < 5: mancato raggiungimento degli obiettivi

F.to Prof./Rigillo Pasquale

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Elisabetta Rinaldi

Libro di testo adottato: Messori M.- Razzoli M.C., “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria”, seconda edizione - classe quinta, Ed. Zanichelli Editore

Messori M.- Razzoli M.C., “Percorsi di Diritto e Legislazione socio- sanitaria” – seconda edizione - classe terza e quarta, Ed. Zanichelli Editore

Altri sussidi didattici: schemi e mappe elaborati dall’insegnante o costruiti dagli alunni; Costituzione e Codice civile

Contenuti: gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli

MODULO 1: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

U. d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

U. d. n. 2 L'azienda

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda. Le creazioni intellettuali. La libera concorrenza. Gli atti di concorrenza sleale. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

U. d. n. 3 La società in generale

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U. d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali

I criteri di classificazione delle società. Le caratteristiche delle società di persone. Le società di persone. Le caratteristiche delle società di capitali. Le società di capitali.

MODULO 2: LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

U. d. n. 1 Le società cooperative

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici (cenni).

U. d. n. 2 Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore. Le cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B". Caratteristiche e ruolo dei soci. L'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia (cenni).

MODULO 3: I PRINCIPALI CONTRATTI DI LAVORO

U. d. n. 1 Il contratto in generale

Il contratto e l'autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell'accordo. L'invalidità del contratto.

U. d. n. 2 La legislazione del lavoro e i contratti speciali

Il contratto individuale di lavoro. Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato. Obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro. La riforma del Jobs Act. Il contratto a tempo indeterminato a

tutele crescenti. Il contratto a tempo determinato. Il contratto di apprendistato. I tirocini formativi e di orientamento. Gli altri contratti speciali (Il contratto di somministrazione. Il contratto di lavoro a chiamata. Il contratto di lavoro a tempo parziale). Il lavoro accessorio. Il telelavoro (cenni).

MODULO 4: LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

U.d.n. 1 Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore

Le funzioni del benessere. Lo Stato sociale. Identità e ruolo del terzo settore. La riforma del terzo settore. Il finanziamento del terzo settore (cenni).

U.d.n. 2 L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

L'impresa sociale. La disciplina dell'impresa sociale. La riforma dell'impresa sociale., D. Lgs. n. 112/2017.

MODULO 5: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

U. d. n. 1 La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie

Il lavoro sociale. L'etica e la deontologia del lavoro sociale. La responsabilità degli operatori. L'individuazione e la formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale. L'individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie. Le professioni dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio- sanitaria. L'operatore socio-sanitario (OSS).

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Il ruolo del terzo settore (Diritto e legislazione socio sanitaria- Tecnica amministrativa ed economia sociale)
- I contratti di lavoro (Diritto e legislazione socio sanitaria- Tecnica amministrativa ed economia sociale)
- La deontologia professionale- Le figure professionali (Diritto e legislazione socio sanitaria - Igiene e cultura medico sanitaria)
- La Costituzione (Diritto e legislazione socio sanitaria e Storia)

Metodologia didattica:

La metodologia didattica si è basata su lezioni frontali, dialogate e partecipate per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Mezzi: Libro di testo in adozione della classe terza/quarta e quinta, utilizzo di **Google Classroom** per invio di materiali didattici (slide, power point, link)

Strumenti: strumenti utilizzati per la verifica degli apprendimenti: verifiche scritte semi-strutturate, verifiche orali, esercitazioni sul libro.

Spazi: aula

Tempi: Modulo 1 e 2 nel primo quadrimestre; Modulo 3,4 e 5 nel secondo quadrimestre 3 h. settimanali

Attività di recupero: in itinere

Obiettivi raggiunti:

Modulo n.1:

- > Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- > Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- > Conosce l'azienda e i segni distintivi
- > Conosce la società nel suo complesso
- > Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Modulo n. 2:

- > Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- > Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- > Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B"

Modulo n. 3:

- > Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- > Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- > Conosce le caratteristiche essenziali del contratto individuale del lavoro.
- > Conosce i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro.
- > Conosce gli aspetti principali dei contratti speciali.
- > Sa distinguere il lavoro subordinato da quello autonomo.

Modulo n. 4:

- > Conosce il nuovo "Welfare".
- > Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

Modulo n. 5

- > Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- > Conosce le principali figure professionali sociali e socio-sanitarie.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove orali

Prove scritte semi strutturate

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- 2 prove scritte ed 1 orale nel primo quadrimestre
- 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel secondo quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- N. 1 ora per le prove scritte - 15 minuti circa per ogni allievo per le prove orali

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile

F.to Prof.ssa Elisabetta Rinaldi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa: Rizzo Barbara

Libro di testo adottato: “Più Movimento” Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa - casa editrice Marietti Scuola, Dea Scuola.

Altri sussidi didattici: filmati, video lezioni, appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni Power Point. I materiali sono stati condivisi utilizzando registro elettronico, mail istituzionale e aula virtuale classroom scienze motorie.

Contenuti:

Le attività pratiche sono state adattate, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati

Modulo 1: IL MOVIMENTO

- esercizi preatletici generali
- la propriocettività e l'equilibrio
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative

- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare
- esercizi propedeutici di alcune discipline sportive individuali
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità

Modulo 2: LINGUAGGI DEL CORPO

- comunicazione non verbale
- educazione al ritmo
- forme di espressività corporea
- aspetti mentali del movimento

Modulo 3: SPORT REGOLE E FAIR PLAY

- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita
- Le paralimpiadi.

Modulo 4: SALUTE E BENESSERE

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- L'apparato locomotore: sistema scheletrico, sistema muscolare.
- Traumatologia e primo soccorso

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- Le disabilità

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- prove individuali e di gruppo

- test condizionali e coordinativi
- rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- libro di testo/fotocopie, mappe concettuali, dispense, presentazioni power point ,filmati
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

TEMPI

- Moduli 1,2,3 ore 44
- Modulo 4 ore 8

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Test motori
- Rielaborazioni scritte e prove orali

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state effettuate, tre prove pratica ,una prova orale.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove pratiche .

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti, le prove orali 10/15 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof.ssa Barbara Rizzo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Tavoni Paola.

Libro di testo adottato: non adottato.

Altri sussidi didattici: DVD, riviste, schede e filmati a tema.

Contenuti:

- Approfondimento del senso di Dio.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.
- Espressione storica attuale della ricerca religiosa.
- L'amore nella cultura greco-romana.
- Amore verso Dio (la vocazione, la figura di San Francesco d'Assisi)
- Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.
- L'amore verso il prossimo (enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti")
- L'etica e l'uomo: la pace e le sue forme.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Valore della diversità e autostima.
- Dialogo interreligioso.
- Progetto di vita: le nostre scelte. Etica della pace ed etiche contemporanee.
- Valori della tolleranza.
- Visione universale del bene comune.
- Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.
- Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.
- Quale maturità: prima le grosse pietre. La finestra di Johary.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Italiano: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

Psicologia: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

Metodologia didattica:

- Metodo dialogico.
- Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.
- Uso di video specifici sugli argomenti trattati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per le prove scritte e orali.

Criterio di sufficienza adottato:

per ogni argomento il criterio della sufficienza è stato così formato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, rielaborazione scolastica e terminologie specifiche accettabili.

F.to Prof.ssa Tavoni Paola

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: prof.ssa Elisabetta Rinaldi

Docenti contitolari dell'insegnamento: Maria Benucci, Adriano Fraulini, Di Paola Carmela, Elisabetta Rinaldi, Maria Teresa Sgueglia, Tiziana Tinelli, Esperti dell'Europe Direct del Comune di Modena.

Contenuti:

AMBITO: Costituzione, Diritto, Legalità e solidarietà

Modulo 1 **Attività di accoglienza:** I dispositivi che regolano la vita della comunità scolastica: patto educativo di corresponsabilità e regolamenti disciplinari, regolamento anticovid e sicurezza

Modulo 2 **Percorso tematico "Lavorare come cittadini europei": la mobilità, il lavoro e lo studio nell'Unione Europea**

Introduzione al percorso tematico da parte degli esperti dell'Europe Direct del Comune di Modena: **Laboratorio U.E., la mobilità europea**

Diritto: **Laboratorio di legislazione sociale del lavoro:** la riforma del Jobs Act e i contratti speciali di lavoro; i principali diritti e doveri del datore di lavoro e del lavoratore subordinato

Inglese: **CV and Job interview**

Italiano e storia: **Nascita dell'U.E.: il manifesto di Ventotene di A. Spinelli**

Igiene e cultura medico sanitaria: **Le figure professionali del settore socio-sanitario ed equipe multidimensionale**

Psicologia generale ed applicata: **Le figure professionali del settore socio-sanitario ed equipe**

multidimensionale

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Diritto, psicologia generale ed applicata, inglese, igiene e cultura medico sanitaria, italiano-storia

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali, ed esercizi

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Mezzi: appunti condivisi sul registro elettronico, esercizi, schemi, mappe concettuali.

Strumenti: strumenti utilizzati per la verifica degli apprendimenti: verifiche scritte semistrutturate, verifiche orali, esercitazioni, ricerche

Spazi: aula e DAD

Tempi: primo quadrimestre e secondo quadrimestre

Attività di recupero: in itinere

Obiettivi raggiunti:

Modulo 1:

- ❖ Conosce e rispetta le norme di convivenza che regolano la vita comunità scolastica.

Modulo 2:

- ❖ Rendere gli studenti consapevoli della loro appartenenza all'UE
- ❖ Favorire lo sviluppo di una cittadinanza responsabile ed attiva
- ❖ Rendere gli studenti consapevoli della specificità e responsabilità delle professioni socio-sanitarie
- ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ❖ Essere consapevoli del valore della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- ❖ Prove orali
- ❖ Prove scritte
- ❖ Esercitazioni

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- 2 esercitazioni scritte nel primo quadrimestre
- 2 esercitazioni orali nel secondo quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- N. 1 ora per le prove scritte
- 15 minuti circa per ogni allievo per le prove orali

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al PTOF di Istituto

F.to Prof.ssa Elisabetta Rinaldi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una prova di simulazione in data 2 maggio 2022 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte delle proposte di griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale (v. allegati), personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

Disciplina: Igiene e cultura medico sanitaria

Il dipartimento disciplinare, nel rispetto di quanto dettato dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018), concorda sulla proposta del seguente tipo di prova:

- analisi di un caso-progetto e svolgimento di due domande a scelta su quattro proposte.

nel rispetto di quanto dettato dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018), concorda sulla proposta del seguente tipo di prova:

La prova verterà sui seguenti nuclei tematici:

- senescenza
- disabilità
- dipendenze.

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte delle proposte di griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|--|-----------------------|--------------|
| Lingua e letteratura italiana | Adriano Fraulini | |
| Storia | Adriano Fraulini | |
| Matematica | Di Paola Carmela | |
| Lingua straniera inglese | Tinelli Tiziana | |
| Lingua straniera francese | Antonella Camaioni | |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | Maria Benucci | |
| Psicologia generale ed applicata | Maria Teresa Sgueglia | |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | Pasquale Rigillo | |
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | Elisabetta Rinaldi | |
| Scienze motorie | Barbara Rizzo | |
| Religione cattolica | Tavoni Paola | |

Modena, 15 maggio 2022